

# **Saluto inviato dal Soccorso Rosso Internazionale ai prigionieri comunisti, anarchici e antifascisti**

Care/i compagne/e

Mentre terminiamo i lavori della nostra conferenza internazionale biennale vi esprimiamo i nostri saluti rivoluzionari più calorosi.

Nuovamente, con percorsi di vita differenti, ci siamo impegnati a individuare i mezzi per ritorcere le iniziative repressive del nemico contro di esso, trasformare il fronte della repressione in occasione per la sinistra rivoluzionaria di rafforzarsi e riprendere l'iniziativa. Ciò significa anteporre la vostra identità, valorizzare la vostra storia e portare il vostro esempio di resistenza.

La nostra conferenza si conclude mentre l'esercito turco e i suoi alleati jihadisti occupano Afrin esponendosi ai colpi della guerriglia YPG. Il Soccorso rosso internazionale sin dall'inizio ha considerato l'esperienza in Rojava come centrale per il movimento rivoluzionario europeo. Aprendo nuovi percorsi di lotta, di organizzazione, di metodi d'autorganizzazione popolare, realizzando l'unità di correnti molto diverse nel movimento rivoluzionario, riuscendo a far vivere un modello sociale solidale ed egualitario in una regione distrutta dagli Stati e da bande barbare, reazionarie e antipopolari, il Rojava ci fornisce contemporaneamente un barlume di speranza e insegnamenti pratici.

Le campagne per l'invio di bendaggi emostatici ai/alle combattenti in Rojava per noi sono un complemento naturale delle campagne di solidarietà verso Georges Abdallah, Pola Roupa, Nikos Maziotis, Nadia Lioce e tutte/i le/i/ militanti detenuti per aver contribuito alla lotta di liberazione, per non aver rinnegato questo impegno e per aver continuato a incarnarlo. Per non parlare che dei quattro prigionieri appena citati: l'infinita detenzione imposta a Georges, le pesanti condanne inflitte ripetutamente a Nikos e Pola e le abominevoli condizioni detentive con regime 41-bis imposte a Nadia mostrano a che punto il valore politico e simbolico dei rivoluzionari prigionieri non sfugga al nemico.

Salute e forza alle/ai rivoluzionarie/i prigionieri!

Salute e forza alle/ai combattenti in Rojava!

**Le delegate/i alla Conferenza internazionale dell'SRI tenuta nel marzo 2018**

**Zurigo, 25 marzo 2018**